

Tavoli con Istituzioni, imprese e associazioni per la tutela e la valorizzazione del Clitunno, del Marroggia e del Topino

## La Regione attiva i “contratti di fiume”

SPOLETO - Ha raggiunto livelli di guardia lo stato di degrado in cui versa il bacino idrografico del Clitunno - Marroggia - Topino. La Giunta regionale, su richiesta di alcuni Comuni della zona, della Provincia di Perugia e del Consorzio della bonificazione umbra, ha stabilito quindi di costituire un tavolo di lavoro interistituzionale per l'attivazione del “Contratto di fiume” finalizzato alla riqualificazione ambientale, paesaggistica e alla valorizzazione della zona interessata.

«Il nostro obiettivo - ha spiegato l'assessore all'ambiente Silvano Rometti - è quello di tutelare i fiumi in maniera partecipata, mettendo a

sistema le risorse territoriali ed umane nell'ottica di una maggiore sostenibilità, della difesa del suolo e delle bellezze degli ambienti naturali. Si tratta, quindi, di una pro-

grammazione negoziata per la governance dei processi di sviluppo, che consente di coordinare interventi di vasta portata. In pratica, si basa sul confronto di tutti i possibili utenti del sistema fluviale, tra cui gestori dei servizi, imprese, associazioni di categorie e cittadini, e deve essere interpretato come uno strumento che compone gli interessi di un territorio nel rispetto delle competenze. Il “Contratto di fiume”

me” - ha aggiunto - dovrà essere in grado di fornire un indirizzo strategico alle politiche di ciascuno degli attori interessati».

Il tavolo dovrebbe iniziare ad essere operativo a dicembre, quando il Consorzio della bonificazione umbra metterà a disposizione degli attori coinvolti il quadro conoscitivo sia delle criticità che dei valori ambientali e l'atlante degli obiettivi.

**FI. PA.**

L'assessore Rometti: così si potranno coordinare interventi di vasta portata



Il fiume Clitunno

